



COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 27/04/2023

OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2023. CONFERMA PEF 2022-2025.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Aprile, alle ore 17:36, nella Residenza Comunale di Genzano di Roma, regolarmente convocato in seduta 22 ordinaria di Prima convocazione, si è riunito sotto la presidenza di Mancini Patrizia, il Consiglio Comunale nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

	Nominativo			Nominativo	
1	ZOCCOLOTTI CARLO	SI	10	PAVAN VALENTINA	SI
2	ERCOLANI GIANLUCA	SI	11	MANCINI PATRIZIA	SI
3	FABBRI ANTONINO	SI	12	ROSATELLI PIERGIUSEPPE	SI
4	TEMOFONTE LUCA	SI	13	PAPALIA ROCCO FABIO	SI
5	PELLIS LUCIANO	SI	14	NEGLIA ROSARIO	SI
6	MARIANECCI MARCELLO	NO	15	GABBARINI FLAVIO	SI
7	BIAGGI FLAVIA	SI	16	DI VERONICA CRISTIAN	SI
8	BEVILACQUA MARTA ELISA	SI	17	BORRI ROBERTO	SI
9	LEONI EMILIANO	NO			

Assiste Segretario Generale Dott. Gaudio Walter

Il Presidente, accertato il numero legale, presenti n. 15 e assenti n. 2 su n. 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, nomina scrutatori i seguenti Consiglieri:

TEMOFONTE LUCA, PAPALIA ROCCO FABIO, NEGLIA ROSARIO

Sono presenti gli Assessori:

PICCARRETA FRANCESCA, SILVESTRINI ROBERTO, CASTELLI GIANCARLO, LOMMI LUCA



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Alle ore 17:42 entra in aula il Consigliere LEONI (Presenti 16).

Illustra il punto all'o.d.g. l'Assessore LOMMI.

È presente il Dirigente dell'Area Finanziaria, Dr. Stefano Mencucci, per gli opportuni chiarimenti.

Gli interventi e le dichiarazioni di voto sono riportati nel resoconto stenotipato allegato al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art.1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Municipale Unica, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti TARI;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: “In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria” stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»” ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la “diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti” ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020- 2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR2);

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025";

Preso atto che, tra le altre cose con la nuova deliberazione n. 363/2021/R/RIF, di adozione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR2) sono stati previsti:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Rilevato altresì, che:

- è stato confermato anche per il secondo periodo regolatorio il "limite di crescita delle entrate" in un'ottica di sostenibilità tariffarie e di tutela dell'utenza, prevedendo sia un aggiornamento dei valori dei coefficienti che determinano tale limite, sia la facoltà per l'Ente territorialmente competente di integrare gli obiettivi in termini di qualità del servizio e di ampliamento del



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

perimetro gestionale con l'esigenza di tenere conto dell'impatto del D.Lgs. 116/2020;

- è stato confermato altresì il mantenimento dei “fattori di sharing”, ovvero fattori di ripartizione dei benefici tra gestori e utenti, già introdotti nel primo periodo regolatorio, in grado di tenere conto dell'effettiva qualità e quantità dell'output recuperato, valorizzato dall'Ente territorialmente competente, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia in funzione del livello di qualità ambientale delle prestazioni;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, sulla base della normativa vigente, il gestore predispose annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Rilevato che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” all'art. 3 comma 5-quinquies stabilisce che “*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.*”

Richiamata la propria deliberazione n. 26 del 28/04/2022 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DEFINITIVE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2022” Con la quale era stato deciso:

- A. DI APPROVARE, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Piano Finanziario (Allegato “A”) 2022-2025, con i relativi documenti di dettaglio acclusi;
- B. DI DARE ATTO della copertura dell'importo di 4.601.023 euro del PEF 2022 con applicazione avanzo di amministrazione vincolato per 110 mila euro e con emissione per la restante parte dei avvisi di pagamento TARI 2022;
- C. DI APPROVARE, le tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche per anno 2022
- D. DI STABILIRE le date di scadenza degli avvisi di pagamento TARI 2022 e di confermare talune agevolazioni;

Dato atto che da una valutazione economico e finanziaria preventiva dell'esercizio 2023, un'attenta analisi degli obiettivi tecnico qualitativi del servizio e la proiezione simulata delle tariffe 2023 l'Ente Territorialmente Competente, nella fattispecie il Comune, ritiene che il Piano Economico Finanziario per l'annualità 2023 sia in equilibrio dal punto di vista economico finanziario, e non limiti gli obiettivi prefissati dallo stesso come risultante dalla relazione analisi equilibrio finanziario, che si allega (ALLEGATO N. 1);

Rilevato che dal suddetto Piano Economico Finanziario 2022-2025 si evince un costo complessivo di gestione del servizio per anno 2023 pari a € 4.672.817,00 da coprire con le entrate tariffarie secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2) approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Atteso che il suddetto costo complessivo del servizio dell'anno 2023 si intende coperto integralmente attraverso una riduzione del canone contrattuale Volsca Ambiente e Servizi SPA



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 - 00045 - P.IVA 01038071005

inerente la raccolta dei rifiuti solidi urbani per euro 96.000 + IVA come da comunicazione del 06/04/2023 agli atti e attraverso l'emissione per la restante parte di avvisi di pagamento TARI anno 2023;

Dato Atto che la copertura di cui al precedente paragrafo è assicurata attraverso la conferma delle tariffe TARI anno 2022 anche per l'annualità 2023 e quindi di ritenere di dover confermare le tariffe TARI anno 2022 anche per l'annualità 2023 (ALLEGATO N. 2);

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2023 e modificato nella presente seduta;

Considerato che, già a decorrere dal 1° gennaio 2022, è entrata in vigore la nuova disciplina che determina la parziale disapplicazione della parte variabile della TARI a favore delle utenze non domestiche che abbiano dichiarato entro il 31 maggio 2021 di non volersi più avvalere del servizio pubblico;

Ritenuto che l'adozione della presente delibera rientri nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 7 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e 42 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato Atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con decreto del Sindaco metropolitano n. 217 del 27/12/2022, e che tale quota verrà riversata nelle casse della Città Metropolitana di Roma nei termini stabiliti dalla stessa e con le modalità stabilite per legge.

Visto inoltre l'articolo 19 del vigente Regolamento TARI, il quale demanda al medesimo Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni: a) occupazioni realizzate da enti e associazioni con attività prevalente; b) occupazioni da parte di persone anziane; c) occupazioni occupati da nuclei familiari composti da 4 o più componenti situati in unità immobiliari di tipo civile, economico o popolare; d) ulteriori particolari e gravi situazioni, che potranno essere di volta in volta riconosciute con apposito provvedimento della Giunta comunale su specifica e motivata richiesta degli interessati; e) occupazioni da parte di nuclei familiari cui appartengono soggetti diversamente abili con un'invalidità riconosciuta superiori o pari all'80%; f) attività economiche che subiscono un rilevante danno economico in quanto situate in zone precluse al traffico per la realizzazione di opere pubbliche; g) attività economiche esercitate in forma di impresa individuale o societaria il cui titolare o rappresentante legale abbia un'età inferiore ai 35 anni; h) alla parte eccedente la superficie i mq. 200 per le attività di ristorazione;

Ritenuto opportuno confermare, per l'anno 2023, le seguenti agevolazioni:

- occupazioni realizzate da enti e associazioni con attività prevalente riduzione Tariffe del 5%;
- occupazioni da parte di persone anziane riduzione Tariffe del 10%;
- occupazioni da parte di nuclei familiari cui appartengono soggetti diversamente abili con un'invalidità riconosciuta superiori o pari all' 80% riduzione Tariffe del 10%;
- attività economiche esercitate in forma di impresa individuale o societaria il cui titolare o



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

rappresentante legale abbia un'età inferiore ai 35 anni riduzione Tariffe del 10%;

• alla parte eccedente la superficie di mq. 200 per le attività di ristorazione sarà riconosciuta una riduzione delle Tariffe del 20%;

Ritenuto opportuno stabilire il pagamento in quattro rate:

- la prima con scadenza 30 giugno
 - la seconda con scadenza 31 agosto
 - la terza con scadenza 15 ottobre
 - la quarta con scadenza 30 novembre
- oppure in rata unica con scadenza 30 giugno;

Ritenuto di provvedere ed inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Acquisiti i pareri, allegati alla presente, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., da parte di:

- il Dirigente, Dott. Stefano Mencucci, espresso in data 13/04/2023, favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;
- il Dirigente, Dott. Stefano Mencucci, espresso in data 13/04/2023, favorevole in ordine alla regolarità contabile, ha verificato che la presente proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria prot. n.15065 del 26/04/2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale;

Tutto ciò premesso, con i seguenti voti espressi nei modi e nelle forme di legge:

Favorevoli: n. 11: (Zoccolotti, Ercolani, Fabbri, Temofonte, Pellis, Biaggi, Bevilacqua, Leoni, Pavan, Mancini, Borri);

Contrari: n. 5: (Papalia, Rosatelli, Neglia, Gabbarini, Di Veronica);

Astenuti: n. /;

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Di approvare la “Relazione Analisi Equilibrio Finanziario – Conferma Dati P.E.F.” (Allegato N. 1);

Di approvare le tariffe della TARI 2023, come da prospetto allegato (Allegato N. 2), per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, calcolate sulla base del PEF 2022-2025;

Di confermare, per l'anno 2023, le seguenti agevolazioni:

- occupazioni realizzate da enti e associazioni con attività prevalente riduzione Tariffe del 5%;
- occupazioni da parte di persone anziane riduzione Tariffe del 10%;
- occupazioni da parte di nuclei familiari cui appartengono soggetti diversamente abili con un'invalidità riconosciuta superiori o pari all' 80% riduzione Tariffe del 10%;
- attività economiche esercitate in forma di impresa individuale o societaria il cui titolare o rappresentante legale abbia un età inferiore ai 35 anni riduzione Tariffe del 10%;
- alla parte eccedente la superficie di mq. 200 per le attività di ristorazione sarà riconosciuta una riduzione delle Tariffe del 20%.

Di stabilire il pagamento tari anno 2023 in quattro rate:

- la prima con scadenza 30 giugno 2023
- la seconda con scadenza 31 agosto 2023
- la terza con scadenza 15 ottobre 2023
- la quarta con scadenza 30 novembre 2023

oppure in rata unica con scadenza 30 giugno 2023

Di provvedere ed inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio Comunale
Mancini Patrizia

Segretario Generale
Dott. Gaudio Walter

(atto sottoscritto digitalmente)